

Protocollo interno di sanificazione locali spogliatoi e palestra Rugby Forlì 1979

ANALISI E VALUTAZIONE

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio "Airborne diseases" quelle infezioni cioè che interessano l'apparato respiratorio e riconoscono come via di trasmissione anche le particelle o droplets, emesse attraverso colpi di tosse, starnuti o attraverso il normale colloquio e che sono costituite da muco contenente virus.

Le particelle contenenti il virus si spostano seguendo i flussi dell'aria cadendo a terra con diversa velocità in funzione delle dimensioni.

La velocità di caduta delle particelle è indicativamente di 4 cm/h per dimensioni di 0,1 µm e aumenta fino a 100 cm/h per particelle di 10 µm.

Le possibilità di contagio sono quindi rappresentate da contatto diretto, oppure contatto passivo (mani, oggetti contaminati) delle particelle contenenti il virus con le mucose (occhi, bocca, naso).

Il periodo di incubazione varia da 2 e 12 gg; 14 gg rappresentano il limite massimo di precauzione.

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

NORME GENERALI

Utilizzo mascherina, gel mani e misura della temperatura

Distanziamento e Comportamenti

Spogliatoi e docce

Bagni e ambienti comuni

Gestione di una persona sintomatica

Caso di persona positiva a COVID-19

Procedure di igiene

Primo soccorso

Il fondamento su cui poggiamo queste indicazioni è la responsabilità verso noi stessi e gli altri, consapevoli che la diffusione del virus la si può contrastare solamente con i comportamenti corretti.

Per questa ragione in tutti gli ambienti interni comuni è obbligatorio:

- l'uso della mascherina
- La disinfezione delle mani ad ogni accesso
- La misurazione della temperatura
- Evitare assembramenti e mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro

N.B. si utilizzeranno gli spogliatoi in maniera alternata dando la possibilità agli operatori dedicati di poter effettuare tutte le procedure minime ed indispensabili di sanificazione ambientale atte a tutelare la salute degli atleti, allenatori e famigliari.

[Nella struttura è previsto un kit di protezione in caso di persone positive al COVID-19](#)

Il PRESIDENTE dovrà consegnare agli allenatori il prontuario con le regole per l'accesso e i comportamenti da tenere.

E' VIETATO l'accesso agli spogliatoi nel caso venga riscontrata febbre oltre i 37,5 o nell'eventualità che l'atleta abbia avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti.

E' CONSENTITO l'accesso solo agli atleti, agli allenatori e al personale dedicato alla sanificazione dei locali

E' OBBLIGATORIO avere l'elenco completo di tutti i partecipanti all'allenamento e/o utilizzatori dello spogliatoio

Tutti gli utilizzatori degli spogliatoi hanno l'obbligo di:

- **Comunicare al proprio referente sintomi sospetti.**
- **Misurare la temperatura**
- **Mantenere il distanziamento, di indossare correttamente le mascherine ove previsto e disinfettarsi le mani con i prodotti dedicati e disponibili all'entrata della struttura**
- **Facilitare gli operatori dedicati alle procedure di igiene (non abbandonare rifiuti e/o indumenti negli spogliatoi, liberare tempestivamente gli spogliatoi e non sostare negli spazi comuni).**
- **Non portare cibo e/o bevande nei locali**



RUGBY FORLÌ' 1979

Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede c/o Polisportiva Edera - Viale della Libertà, 10 - 47122 Forlì (FC)

C.F. 92068740403 - P.IVA 03762280406

e-mail: erfc.rugbyforli1979asd@federugby.it - web: www.rugbyforli.net

- **In caso di positività accertata avvisare immediatamente il PRESIDENTE o ad un membro del Consiglio esecutivo (che oltre a comunicarlo agli enti preposti, dovrà intraprendere procedure idonee per sanificare gli ambienti e smaltire separatamente i rifiuti.)**
- **Registrare su apposito registro nome, cognome e numero di telefono**

Spogliatoi e docce

Riorganizzare gli spazi negli spogliatoi in modo da assicurare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro e definire la capienza massima contemporanea. Accedere allo spogliatoio disponibile e agli orari stabiliti, se necessario suddividere gli atleti in gruppi per non creare sovraffollamento all'interno degli spogliatoi.

Lo spogliatoio sottoposto a sanificazione verrà segnalato con apposito cartello affisso sulla porta.

Utilizzare gli spogliatoi per il minor tempo possibile, non soffermarsi più del dovuto.

Utilizzare esclusivamente gli spazi segnalati predisposti per garantire il corretto distanziamento.

Indossare la divisa per l'allenamento e riporre i propri abiti, scarpe e tutti gli oggetti di proprietà (cellulari, occhiali, ecc.) all'interno della propria borsa.

La stessa procedura è richiesta per la divisa di allenamento usata (TUTTO QUELLO CHE SARA' LASCIATO DOVRA' ESSERE SMALTITO COME RIFIUTO POTENZIALMENTE CONTAMINATO e quindi buttato nel secco in doppio sacchetto)

Utilizzare le docce in modo da garantire un corretto distanziamento (Max 4 per ambiente doccia)

Bagni e ambienti comuni

I servizi igienici devono essere chiusi a chiave che dovrà essere richiesta al responsabile.

I servizi igienici dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo.

Tutti gli accessi dovranno essere frequentati solo ed esclusivamente per entrare alle sale spogliatoi e palestra. Non sostare senza motivo e indossare sempre la mascherina.

Gestione di una persona sintomatica (disposizioni Circolare 5443 del 22 Febbraio 2020)

Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria (tosse), lo deve dichiarare immediatamente al proprio referente che attuerà le procedure richieste dalla normativa (**allertare precocemente e velocemente il 112/118 segnalando il sospetto diagnostico e seguire le direttive impartite dai professionisti sanitari**).

Caso di persona positiva a COVID-19 (disposizioni Circolare 5443 del 22 Febbraio 2020)

In caso un atleta, allenatore o altri autorizzati ad accedere alla struttura risultassero positivi al COVID-19 è obbligatorio comunicarlo immediatamente al proprio referente che attuerà le procedure richieste dalla normativa (**allertare precocemente e velocemente il 112/118 segnalando il sospetto diagnostico e seguire le direttive impartite dai professionisti sanitari**).

Norme di pulizia

Tutto il personale addetto alla pulizia e igiene dei locali dovrà essere dotato di mascherine, guanti e gel disinfettante. Viene consigliata anche l'adozione di una paratia trasparente di protezione (schizzi/aerosol durante la fase di igiene).

Il contatto con oggetti degli atleti, per esempio spostare borse, occhiali e cellulari deve essere fatto rispettando tutte le norme di sicurezza e confinare tutto in ambiente ben definito e isolato.

Disinfezione degli ambienti/locali con elevata umidità, stazionamento prolungato e/o elevata densità di frequentazione

Per i locali e le aree confinate ad alta frequentazione, s'intendono Palestre, Carceri, Scuole, Aeroporti ecc. in cui sono presenti superfici a contatto continuativo con l'aerosol generato dalla respirazione umana e/o liquidi biologici. Le misure di disinfezione devono essere rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie, pulsantiere, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore.

I Coronavirus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includono l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero quali ipoclorito di sodio 0,1 - 0,5%, etanolo 62 - 71% e perossido di idrogeno 0,5% (disposizioni Circolare 5443 del 22 febbraio 2020)

Vale per tutte le strutture. Previa rimozione della polvere, le superfici di uso comune devono essere trattate con ipoclorito di sodio o con alcol etilico al 70% per i materiali che potrebbero essere danneggiati dal primo. Gli addetti alle pulizie dovranno essere dotati di guanti, mascherina, cuffia per capelli, scarpe sanificabili e, se necessarie, copri-scarpe, copri-divisa e schermo di protezione del viso. Nel passaggio da un



RUGBY FORLÌ' 1979

Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede c/o Polisportiva Edera - Viale della Libertà, 10 - 47122 Forlì (FC)
C.F. 92068740403 – P.IVA 03762280406

e-mail: erfc.rugbyforli1979asd@federugby.it – web: www.rugbyforli.net

gruppo di atleti a un altro, lo spogliatoio dovrà essere sanificato. Tale sanificazione riguarderà tutto lo spogliatoio

L'aerazione e la ventilazione dei locali è di primaria importanza. E' preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno che una sola volta per tempi più lunghi

Esecuzione

Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, tutti gli oggetti presenti sugli arredi e confinarli in altro sito così da potere procedere con la pulizia e sanificazione dell'ambiente con facilità e accuratezza.

Le operazioni di pulizia e disinfezione vanno eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e devono procedere dall'alto al basso per concludersi con il pavimento.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia e disinfezione gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere o schizzi di acqua.

Al termine delle operazioni manuali, verrà effettuata una disinfezione mediante aerosol per il raggiungimento dei punti ciechi o le aree di difficile accesso.

Prodotti e materiali

Ad ogni operatore deve essere fornita la dotazione personale di materiali e prodotti chimici necessari per le operazioni programmate.

Si consiglia di effettuare le operazioni di pulizia e igiene utilizzando soluzioni di ipoclorito di sodio 0,1%. (EASYCHLOR 1000 ppm, 1 compressa effervescente in 5 litri di acqua)

Le superfici che non possono essere trattate con il sopracitato prodotto (tessuti o apparecchiature sensibili), saranno asperse con una soluzione idro-alcoolica (DIVODES FG), come anche tutte le superfici di contatto (maniglie, interruttori, corrimano, ecc.). Finite le operazioni di igiene e disinfezione di superficie procedere mediante un nebulizzatore UBV (USIFOGGER06) alla disinfezione ambientale con opportuno disinfettante registrato a base di perossido di idrogeno alla concentrazione minima dello 0,5% (Hydrocare 2% = 0,1% di H₂O₂). Arieggiare il locale trattato prima del riutilizzo.

Indumenti di lavoro e DPI

Indumenti aziendali (tesserino di identificazione con nominativo e fotografia, pantaloni, camicia, ecc.), guanti monouso e guanti in nitrile UNI EN 374-5:2016, stivali antinfortunistici, tuta monouso UNI EN ISO 14126:2002, protezione facciale (visiera, occhiali protettivi), mascherina FFP3 standard o equivalente. Se non è disponibile una protezione FFP3 e si utilizza una mascherina differente (tipo chirurgica), evitare l'esecuzione di procedure che generano aerosol (gocce d'acqua in sospensione) poiché sono associate ad un aumento del rischio di trasmissione dell'agente patogeno.

Si consiglia di utilizzare dispositivi di protezione oculare riutilizzabili (ad es. Occhiali protettivi o visiera), correttamente sanificati secondo le istruzioni del produttore dopo ogni utilizzo

Ordinanza N 57 della Regione ER – punto 3 i rifiuti costituiti da Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), quali mascherina e guanti siano assimilabili ai rifiuti urbani e conferiti al gestore del servizio nella



RUGBY FORLÌ' 1979

Associazione Sportiva Dilettantistica

Sede c/o Polisportiva Edera - Viale della Libertà, 10 - 47122 Forlì (FC)

C.F. 92068740403 - P.IVA 03762280406

e-mail: erfc.rugbyforli1979asd@federugby.it - web: www.rugbyforli.net

frazione di rifiuti indifferenziati, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità con nota del 12.03.2020 (PROT. AOO-ISS 0008293).

Le indicazioni fornite dal Gestore (HERA) sono le seguenti:

I rifiuti rappresentati da DPI e i fazzoletti di carta devono essere conferiti nella frazione rifiuti indifferenziati così da essere termo-distrutti. Dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti, uno dentro l'altro o in maniera maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica.

Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchi di non schiacciarli e/o comprimerli e di smaltire il rifiuto con le procedure in vigore sul territorio

Sul contenitore dovrà essere indicato: RACCOLTA INDIFFERENZIATA (solo per mascherine, guanti, salviette e carta usata per pulire)

Gli utensili e le attrezzature utilizzate per la pulizia e la disinfezione devono essere sanificati prima del riutilizzo in altri ambienti ed in particolare nel passaggio da aree ad alto rischio verso aree a rischio minore. (OPPURE DEDICATI ALLE SALE?????)

Primo soccorso

Nelle operazioni di primo soccorso vige la regola della precauzione universale, ovvero ci si deve comportare come se tutte le vittime di malore o infortunio fossero potenzialmente fonte di contagio da COVID19

- Il soccorritore indosserà guanti monouso e mascherina facciale FFP2 (integrazione cassetta pronto soccorso)
- Il soccorritore farà indossare alla vittima la mascherina chirurgica.

In caso di stato di incoscienza con possibile necessità di rianimazione cardiopolmonare (RCP)

- Abolizione della manovra GAS (Guardo, Ascolto e Sento) evitando di avvicinarsi al volto
- Allertare precocemente il 118
- Indossare visiera para-schizzi
- Se necessaria la rianimazione eseguire solo le compressioni toraciche coprendo bocca e naso con mascherina o indumento leggero
- Nel caso di ostruzione delle vie respiratorie da corpo estraneo eseguire le manovre abituali e nel caso di tosse efficace, incentivarla mantenendo una distanza adeguata (senza applicare la mascherina alla vittima)